

Materiale: Alcol, sostanze legali d'abuso e giovani: una nuova sfida per un comportamento antico.

Relatore: Enzo Bacchion, Comunità Terapeutica San Gaetano.

Titolo intervento: Blu Runner: ... provocare la notte e la strada.

File: c_00_bacchion.pdf

N.B. Quanto riportato nel presente documento è di responsabilità dell'autore. Esso è destinato esclusivamente a stimolare il dibattito e non rappresenta in alcuna maniera prese di posizione del Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

BLU RUNNER : ... PROVOCARE LA NOTTE E LA STRADA

Blu Runner è un progetto che riprende le “vecchie” Unità di strada. Nasce nel 1997, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale di Vicenza, grazie ai primi finanziamenti del Fondo Nazionale Lotta alla Droga del T.U. 309/90. Oggi è finanziato (col nome di Blu Runner 2000) grazie alla Legge 45/99 in cotitolarità con i Ser.T. delle Ulss Venete n° 4, 5 e 6.

Fin dall'inizio l'Associazione Comunità Terapeutica San Gaetano Thiene di Vicenza, ideatrice del progetto, decide di costituire uno specifico staff, composto da Enzo Bacchion come coordinatore, da Federico Donadello quale operatore, da 2 educatori e da una decina di Volontari reclutati negli Istituti delle Scuole Medie Superiori della Provincia, per realizzarne le attività.

Tale staff individua due possibili settori di intervento, ritenuti molto allarmanti e scarsamente considerati nella Regione Veneto :

- CONSUMO DI ALCOOL FRA I GIOVANI (12 – 20 anni di età)
- CONSUMO DROGHE CHIMICHE e POLIASSUNZIONI

Perché parlo di “vecchie” Unità di strada:

Blu Runner fin dalla sua progettazione ha inteso essere un punto di riferimento per giovani che si riuniscono nei luoghi di maggior aggregazione, cercando di individuare mezzi e strumenti normalmente utilizzati per il divertimento e la trasgressione, senza volere imporre riduzioni o contenimenti, ma orientati ad inserirsi quasi da “pari” per promuovere da “dentro” il nostro intervento e deviare così situazioni potenzialmente rischiose verso atteggiamenti positivi.

I luoghi.

Nel predisporre la mappatura territoriale ci siamo chiesti quale potesse essere la serata “tipo” dei giovani adolescenti vicentini nella fascia di età fra i 15 e i 20 anni; svolgendo un'indagine abbiamo poi identificato quali fossero i luoghi preferiti e di maggior frequentazione giovanile. La ricerca condotta negli Istituti Superiori che per tutto il 1997 abbiamo battuto a tappeto partecipando alle assemblee studentesche, mirava ad ottenere informazioni, ottenute direttamente dai ragazzi, per conoscere come e quali fossero i loro modi e strumenti del divertimento.

Poiché è emersa la riscoperta di bar, discobar e poi discoteca quale percorso notturno del divertimento abbiamo iniziato la mappatura dei locali in continuo aggiornamento: cambiare intervento utilizzando sempre lo stesso sistema di riferimento: sapere direttamente dagli interessati in che modo il nostro intervento doveva muoversi.

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Sociali

Terza conferenza nazionale sui problemi connessi con la diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope
Genova 28-30 Novembre 2000

Per comodità e caratteristiche del Vicentino e riferimento alle Ulss contitolari, abbiamo distinto la mappatura del territorio in tre parti cui corrispondono anche il prevalere di diversi luoghi di divertimento:

- Ovest Vicentino = Bar e Discobar
- Centro Sud = Discoteche
- Alto Vicentino = Concerti e After

Gli strumenti e le uscite.

Nella primavera del 1998 partiamo nell'Ovest Vicentino, grazie alla disponibilità e attenzione dell'Amministrazione del Comune di Arzignano e al gestore di un locale Discobar "LA VOGLIA MATTA". Organizziamo una presenza fissa ogni 15gg fuori dal locale e con l'aiuto del gestore individuamo gli strumenti:

- ETILOMETRO portatile (che sperimentiamo in collaborazione con il Ser.T di Dolo - VE ed ospitiamo gli operatori di strada del Ser.T. coordinati da Emanuele Perrelli perchè loro usano questo strumento già da mesi)
- Una macchina per l'OROSCOPO SESSUALE e le AFFINITA' di COPPIA (regalataci dal gestore de La Voglia Matta)
- Il BODY PAINTING – svolto dagli studenti del Liceo Artistico
- Una postazione per la PLAY STATION
- Il prolungamento di ciocche colorate di capelli (grazie ad un parrucchiere locale)
- Il tutto "condito" con materiale informativo e di prevenzione messo a disposizione dai 4 Ser.T. della Provincia e dai 2 Ministeri competenti : Affari Sociali e Sanità.

E' stato un "delirio" (inteso come successo) come spesso gli stessi ragazzi ci sottolineano, continuiamo quindi la nostra presenza per tutto l'inverno e iniziamo nuove uscite in Discoteca e altri Pub – Disco/bar e su sollecitazione dei ragazzi e in collaborazione con l'Amministrazione del Comune di Vicenza iniziamo ad andare allo Stadio quando il Vicenza Calcio gioca in casa.

Arriviamo alla primavera del 1999 e organizziamo una serie di serate, precisamente 22 di DISCOTECA all'APERTO denominata BLU NIGHT SUMMER dove il camper si posiziona a una decina metri dalla pista da ballo, dove gli operatori propongono attività di animazione all'insegna del SANO DIVERTIMENTO, dove con l'etilometro promuoviamo la consapevolezza dell'alterazione da ALCOOL, dove diamo indicazioni per la guida e dove si cercano compromessi per diminuire il consumo di alcolici e pericolo di incidenti stradali, quali:

- fra pari uno non beve per tutta la sera;
- scommesse sulla capacità di non bere per tutto un WEEK END;
- istituire all'interno della Disco un settore solo ANALCOLICO e relativo invito del DJ di consumare quelle bevande.

Per le droghe CHIMICHE e le poliassunzioni, all'interno della discoteca all'aperto, costruiamo dei cartelloni raffiguranti circa 220 tipi pastiglie e relativi loghi e a loro chiediamo di darci indicazioni sui contenuti chimici delle pastiglie, con un discreto coinvolgimento dei ragazzi tale da frequentare il camper e discutere con gli operatori sui consumi, di sostanze a dell'abuso di alcol a loro connesso.

Tornando al titolo della sessione di lavoro e ai due punti da me elencati all'inizio ci sono alcune considerazioni che ritengo interessanti. L'esperienza di BLU RUNNER si riferisce ad un territorio

dove bere vino rientro nella più assoluta normalità, indipendentemente dall'età anagrafica come dimostrato in un Workshop effettuato a Vicenza da Blu Runner sulla base di n°998 prove con l'etilometro più del 50% erano di età inferiore ai 16 anni e con lo stesso strumento quest'anno stiamo rilevando le 3000 prove.

L'uso di alcolici fra i giovani non è considerato né un problema e né una potenziale dipendenza, sempre viene vissuto come strumento per fare “festa” e divertirsi.

Quasi sempre, come sottolineano gli stessi ragazzi, l'uso d'alcool è tollerato dai genitori che talora in riferimento ai propri figli dicono: piuttosto che drogato e meglio che si ubriachi.

Ritengo poco opportuna e dignitosa la stessa legge che vieta il consumo e la vendita ai giovani inferiori ai 16 anni: mi sia permessa una provocazione, forse non rischia di giustificare un uso sfrenato dai 16 anni e un giorno.

Per concludere in riferimento particolare all'argomento in questione, credo ci siano alcune cose da dire ma soprattutto da fare :

- rivedere la legge sulla vendita di alcolici ai giovani
- attivare interventi a rete fra operatori, gestori dei locali, rivendite di alcolici , supermercati
- intervenire con la famiglia per informazioni corrette sull'uso di alcol e divertimento notturno
- proporre agli Enti Locali che le iniziative sui giovani abbiano un'attenzione particolare al consumo dell'alcol
- incentivare gli interventi di informazione nei luoghi di divertimento.

Per finire, ultima ma non meno importante considerazione, sottolineo un aspetto del comportamento in stato euforico conseguente all'uso di alcolici: spesso, lo affermano i ragazzi stessi, alcune esperienze e approcci alle droghe illegali vengono effettuate proprio in tale stato euforico, così come i rapporti sessuali non protetti.

Disponibile per discutere sulla nostra esperienza, ringrazio per l'opportunità.